

## **Censis: spaventa piu' la disoccupazione che la criminalita'**

Di fronte alla disoccupazione, non ci sono criminali o immigrati che tengano. E' il timore di rimanere a casa, senza un lavoro, la principale paura degli italiani, con due cittadini su tre che giudicano la mancanza di occupazione un "grave" problema sociale.

E la preoccupazione di rimanere con le mani in mano è tale che un giovane laureato su due accetta impieghi che richiede competenze minori rispetto a quelle maturate, mentre un italiano su quattro rimane nel precariato o addirittura nel mercato sommerso. È il quadro sull'occupazione italiana che emerge dal sondaggio condotto dal Censis in città sopra i 10.000 abitanti e presentato al World Social Summit, un confronto che si terrà nella capitale a settembre organizzato dalla Fondazione Roma.

La quota di chi pone la disoccupazione al primo posto dei pensieri varia infatti dal 40,1% del Nord Est al 49,1% del Nord Ovest, per crescere in misura ulteriore nel Centro al 72,5% fino all'85,9% del Sud.

Nel complesso, il 66% degli italiani giudica grave il problema della disoccupazione, contro il 60% della criminalità ed il 58% dell'immigrazione.

"La sensazione che si ha - si legge nel lavoro del Censis - è che dietro la questione disoccupazione si catalizzino le ansie e le paure individuali di una società che ha visto negli ultimi anni assottigliarsi sempre più i confini tra lavoro e non lavoro, accrescere i margini di incertezza e di rischio che connotano la dimensione professionale dei singoli, esplodere i fenomeni di marginalità economica e sociale connessi all'insicurezza lavorativa".

Scavando nei dati, si scopre che l'11,9% degli occupati presta lavoro a termine (apprendisti, interinali e stagionali, principalmente), mentre un altro 12% lavora in nero. Una platea di quasi 5,8 milioni di italiani, pari ad un occupato su quattro. E non è detto che chi ha studiato e ottenuto una laurea stia meglio. Un giovane laureato su due è costretto ad accettare la cosiddetta sottoccupazione, proprio per l'estremo timore della disoccupazione.

<http://www.civisonline.it/5396/Attualita.php>

